

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 422..... del 31/7/2018

OGGETTO: RDO MEPA n. 2025078 ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a, per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto - DELIBERA DI INDIZIONE - Importo presunto € 26.000,00+IVA - CIG: 7585697B2F

Proposta di deliberazione n. 111/PRO del 30/07/18

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

L'Estensore DOTT. MASSIMILIANO PATRIZI..... *Massimiliano Patrizi*

Il Responsabile del procedimento DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... *Silvia Pezzotti*

Il Dirigente DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... *Silvia Pezzotti*

Visto di regolarità contabile..... *Silvia Pezzotti* n. di prenot. 236/18

Parere del Direttore Amministrativo
Avv. Mauro Pirazzoli..... *Mauro Pirazzoli*

Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto..... *Andrea Leto*

Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dott.ssa Silvia Pezzotti

OGGETTO: RDO MEPA n. 2025078 ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a, per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto - DELIBERA DI INDIZIONE - Importo presunto € 26.000,00+IVA – CIG: 7585697B2F

Premesso

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 29/09/2017 è stato approvato il piano di acquisto di beni inventariabili per l'anno 2017, secondo gli indirizzi forniti dalla Commissione per la Programmazione degli Acquisti, istituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 459 del 17 novembre 2016;

che in data 14 giugno 2018 la Commissione per la Programmazione degli acquisti ha definito di aggiornare il piano degli acquisti di apparecchiature per l'anno in corso;

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 398 del 18/07/2018 è stato approvato il piano di acquisto di beni inventariabili per l'anno 2018;

che suddetto piano prevede, tra le altre cose, l'acquisto di n. 4 lavavetriere per un importo presunto di € 26.000,00+IVA;

che è volontà della Direzione Aziendale procedere all'acquisto delle lavavetriere oggetto del presente provvedimento;

che la spesa presunta di € 26.000,00+IVA, dovrà essere imputata sul conto contabile di bilancio 30200590000 "Transitorio cespiti";

Rilevato

che attualmente non risultano essere attive Convezioni CONSIP per la fornitura di dette apparecchiature;

che i metaprodotto denominati "Lavavetria" risultano essere presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come si evince dalle ricerche effettuate sul portale www.acquistinretepa.it, detenute agli atti;

che pertanto è possibile effettuare una Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), essendo presenti su tale Mercato i metaprodotto di cui al presente provvedimento;

Dato atto

che l'Istituto è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Visto

il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

che l'art. 36, comma 2, lettera a), del richiamato Decreto consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

le Linee Guida n. 4 emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, art. 1, comma 1, lett. g), nella quale è disposto che le procedure di gara per l'acquisizione di servizi e forniture in economia devono essere ispirate a criteri di massima semplificazione e rapidità dei procedimenti, salvaguardando i principi di trasparenza e imparzialità della gara;

Preso atto

che la presente aggiudicazione avverrà applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00+IVA;

Considerato

che nell'espletamento delle procedure devono essere garantiti i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché i principi di non discriminazione e concorrenza,

PROPONE

1. di dar luogo, in ottemperanza al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a), ad una RDO MePA n. 2025078 per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto, IMPORTO PRESUNTO € 26.000,00+IVA – CIG: 7585697B2F, imputando la spesa sul conto contabile di bilancio 30200590000 "Transitorio cespiti";

2. di approvare i seguenti documenti di gara detenuti agli atti, che verranno pubblicati sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), oltre ai documenti automaticamente generati dal sistema stesso:

- Lettera d'invito;
- Dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione e requisiti minimi di partecipazione;
- Capitolato speciale;
- Dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Capitolati tecnici;

3. di invitare alla RDO MePA tutti operatori economici che alla data del 30 luglio 2017 risultano iscritti all'Elenco dei Fornitori dell'Istituto e presenti sul portale www.acquistinretepa.it, pari a n. 10 operatori, trasmettendo per l'effetto agli stessi la documentazione di cui al punto 2;

4. di dare atto altresì che, in attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;

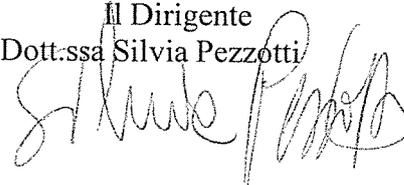
5. di dare atto altresì che le lavavetrerie verranno collocate presso l'ente, nelle strutture di seguito indicate:

Bene	Luogo di installazione
n. 1 lavavetreria	Sede di Grosseto dell'Istituto (Viale Europa, 30 – 58100 Grosseto – Area di lavoro n. 112 – piano terra con scivolo senza scalini)
n. 1 lavavetreria	Sede di Latina dell'Istituto (Strade Congiunte Destre Snc – 04100 Latina – c/o Vetreria – Primo terra – Area di lavoro n. 24)
n. 1 lavavetreria	Università di Roma Tor Vergata (Via Montpellier, 1 – 00133 Roma – Edificio H – Laboratorio di Biotecnologia Applicata alla Sicurezza Alimentare LIMET / Piano Terra)
n. 1 lavavetreria	Sezione di Viterbo dell'Istituto (Strade Terme 4/a, 011008 Viterbo – Locale Lavanderia e Sterilizzazione – Primo seminterrato – Area di prova n. 25)

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Il Dirigente

Dott.ssa Silvia Pezzotti



IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: RDO MEPA n. 2025078 ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a, per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto - DELIBERA DI INDIZIONE - Importo presunto € 26.000,00+IVA – CIG: 7585697B2F

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della Direzione Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti n. 111/PRO del 30/07/18 avente ad oggetto: “RDO MEPA n. 2025078 ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a, per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto - DELIBERA DI INDIZIONE - Importo presunto € 26.000,00+IVA – CIG: 7585697B2F”;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Economico Finanziaria;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione n. 111/PRO del 30/07/18 avente ad oggetto “RDO MEPA n. 2025078 ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a, per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto - DELIBERA DI INDIZIONE - Importo presunto € 26.000,00+IVA – CIG: 7585697B2F” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dar luogo, in ottemperanza al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a), ad una RDO MePA n. 2025078 per l'affidamento della fornitura di n. 4 lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto, IMPORTO PRESUNTO € 26.000,00+IVA – CIG: 7585697B2F, imputando la spesa sul conto contabile di bilancio 30200590000 “Transitorio cespiti”;

2. di approvare i seguenti documenti di gara detenuti agli atti, che verranno pubblicati sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), oltre ai documenti automaticamente generati dal sistema stesso:

- Lettera d'invito;
- Dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione e requisiti minimi di partecipazione;
- Capitolato speciale;
- Dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Capitolati tecnici;

3. di invitare alla RDO MePA tutti operatori economici che alla data del 30 luglio 2017 risultano iscritti all'Elenco dei Fornitori dell'Istituto e presenti sul portale www.acquistinretepa.it, pari a n. 10 operatori, trasmettendo per l'effetto agli stessi la documentazione di cui al punto 2;

4. di dare atto altresì che, in attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;

5. di dare atto altresì che le lavavetrerie verranno collocate presso l'ente, nelle strutture di seguito indicate:

Bene	Luogo di installazione
n. 1 lavavetreria	Sede di Grosseto dell'Istituto (Viale Europa, 30 – 58100 Grosseto – Area di lavoro n. 112 – piano terra con scivolo senza scalini)
n. 1 lavavetreria	Sede di Latina dell'Istituto (Strade Congiunte Destre Snc – 04100 Latina – c/o Vetreria – Primo terra – Area di lavoro n. 24)
n. 1 lavavetreria	Università di Roma Tor Vergata (Via Montpellier, 1 – 00133 Roma – Edificio H – Laboratorio di Biotecnologia Applicata alla Sicurezza Alimentare LIMET / Piano Terra)
n. 1 lavavetreria	Sezione di Viterbo dell'Istituto (Strade Terme 4/a, 011008 Viterbo – Locale Lavanderia e Sterilizzazione – Primo seminterrato – Area di prova n. 25)

IL DIRETTORE GENERALE

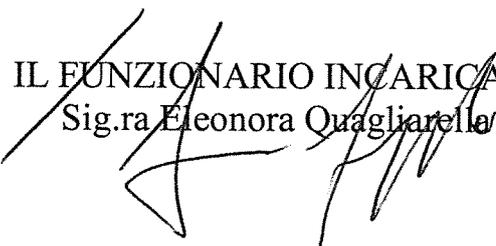
(Dott. Ugo Della Marta)



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 31/7/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliarella





Direzione Acquisizione Beni e Servizi

LETTERA DI INVITO

OGGETTO: RDO MEPA N. 2025078 EX D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 36, COMMA 2, LETTERA A, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LAVAVETRERIE PER LE DIVERSE SEDI DELL’ISTITUTO – CIG:7585697B2F

Premesso che con deliberazione del Direttore Generale n. del / /2018, è stato stabilito di indire una procedura negoziata telematica, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con l’utilizzo dell’RdO del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, (in conformità a quanto disposto dall’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006) per l’affidamento della fornitura di cui all’oggetto, per un importo complessivo di gara presunto di € **26.000,00** oltre IVA e con l’utilizzo del criterio del minor prezzo di cui all’art. 95 del D. Lgs n. 50/2016, poiché si tratta di forniture di importo inferiore a 40.000 euro+IVA;

SI INVITA

codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità a partecipare alla procedura negoziata in oggetto, a presentare apposita offerta, intendendosi, con l’avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d’invito e dal capitolato speciale approvati con la deliberazione sopra richiamata.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione committente può procedere all’esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti al Mercato elettronico di Consip, singoli, consorziati, temporaneamente raggruppati o aggregati, di cui all’art. 45 del D. Lgs 50/2016, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs 50/2016.

Nel caso in cui un operatore economico cui è trasmessa la RdO intenda presentare offerta in qualità di mandatario di operatori riuniti, tutti i soggetti per conto dei quali l’operatore iscritto agisce



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

devono essere a loro volta già iscritti al Mercato elettronico di Consip al momento della presentazione dell'offerta.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il possesso dei requisiti di cui sopra si intende dichiarato a norma del d.P.R. n. 445/2000 in forza dell'iscrizione al Mercato elettronico di Consip. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva di effettuare le prescritte verifiche sull'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo all'Operatore economico aggiudicatario sulla base delle dichiarazioni prodotte in sede di abilitazione alla predetta piattaforma telematica e in sede di indagine di mercato effettuata dall'Istituto.

VALORE DELL'APPALTO

La base d'asta è pari ad euro 26.000,00 (Iva esclusa) – CIG:7585697B2F

TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

I termini e le modalità di svolgimento dell'appalto, la misura delle penali ed i termini e modalità di pagamento, sono descritti nel Capitolato Speciale al quale si formula espresso rinvio.

RISCHI DA INTERFERENZA

Dagli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto è emerso che: non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto trattasi di mera fornitura di materiale.

DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione richiesta ai fini della RdO si distingue in "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" che confluirà nella busta A virtuale, "OFFERTA TECNICA" che confluirà nella busta B virtuale, "OFFERTA ECONOMICA" che confluirà nella busta C virtuale.

A pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita, secondo quanto



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

prescritto dalla presente lettera d'invito e relativi allegati, nella forma di documento informatico firmato digitalmente o (ove previsto) in copia per immagine di documento analogico (cartaceo), ed inviata mediante il sistema RdO con invio telematico (tramite Sistema MePA) o con invio del documento originale a mezzo posta.

L'offerta economica deve, a pena di esclusione, essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari *ex art. 34, comma 1, lettere d) ed e)* del Codice degli appalti.

(N.B.: in caso di procura, il concorrente deve allegare copia per immagine su supporto informatico della procura medesima. La conformità del documento informatico all'originale in possesso del concorrente è autocertificata da quest'ultimo nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000).

Tutta la documentazione dovrà essere fornita entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel Sistema, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla gara.

1) CONTENUTO DELLA "BUSTA A" VIRTUALE

La busta A virtuale deve contenere la seguente documentazione:

- a) Capitolato Speciale (Allegato 1) firmato digitalmente;
- b) Lettera di invito firmata digitalmente;
- c) Dichiarazione contenete i requisiti minimi di partecipazione, firmate digitalmente (Allegato 3):
 - riguardante le parti del servizio che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, eventualmente subappaltare;
 - di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare la fornitura, se non quella dichiarata al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
 - di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella restante documentazione di gara;
 - di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sulla



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- riguardante l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016) o richieste di integrazioni e chiarimenti.

Le ditte invitate alla presente procedura dovranno altresì allegare la Dichiarazione riguardante il possesso dei requisiti e la Dichiarazione di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti;

d) Dichiarazione flussi finanziari (Allegato 4).

2) CONTENUTO DELLA BUSTA B VIRTUALE

La busta B virtuale deve contenere, la seguente documentazione:

- A) Capitolato tecnico (Allegato 2) firmato digitalmente;
- B) Scheda tecnica del prodotto offerto;
- C) Offerta tecnica dettagliata del bene offerto, senza indicazione di prezzi, a pena di esclusione.

3) CONTENUTO DELLA BUSTA C VIRTUALE

La busta C virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione con modalità digitale di offerta del concorrente con l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, e l'indicazione, a pena di esclusione, dei costi della sicurezza, al netto dell'IVA, per rischio specifico connesso all'attività d'impresa.

Il modello viene generato dal Sistema, con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

SI FA PRESENTE CHE IL PREZZO COMPLESSIVO CONTENUTO NELL'OFFERTA PRODOTTA DAL SISTEMA E QUELLO CONTENUTO NEL MODELLO DI OFFERTA PRODOTTO DALLA STAZIONE APPALTANTE DEVONO COINCIDERE E, IN CASO DI CONTRASTO, PREVARRÀ L'OFFERTA INDICATA NEL MODELLO GENERATO DAL SISTEMA.

INOLTRE, IN CASO DI CONTRASTO TRA IL PREZZO OFFERTO IN CIFRE ED IL PREZZO OFFERTO IN LETTERE, PREVARRÀ QUEST'ULTIMO.



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si precisa che, a norma dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016, "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D. Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa".

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per prendere parte alla procedura di gara gli Operatori dovranno far pervenire nel sistema telematico entro il termine del _____ 2018 ore 12,00, pena l'esclusione, le offerte corredate della documentazione richiesta, come precedentemente illustrato.

La documentazione amministrativa da produrre per la partecipazione alla gara e quella a corredo dell'offerta economica nonché la stessa offerta economica, dovranno avere la forma di documento informatico e dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale e dovranno essere inviate per via telematica con le modalità e in conformità a quanto stabilito dalla disciplina di utilizzo del mercato elettronico.

L'apertura delle buste virtuali avverrà nella seduta del _____ in seduta pubblica mediante collegamento da parte dell'operatore economico alla piattaforma telematica del Mercato elettronico di Consip.

Nella seduta verrà preliminarmente esaminata la documentazione amministrativa di cui alla busta virtuale "A"; successivamente si procede all'apertura delle offerte tecniche di cui alla busta B e all'esito di tali verifiche, le offerte economiche di cui alla busta virtuale "C".

La graduatoria delle offerte ritenute valide verrà stilata in modalità automatica dal sistema telematico in relazione del prezzo totale offerto per l'appalto.



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Dopo l'eventuale accertamento della congruità delle offerte, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione ed alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio dell'appalto nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ANOMALIA DELL'OFFERTA

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti.

La stazione appaltante, prima di predisporre la proposta di aggiudicazione, valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio di uno dei metodi previsti dall'art. 97, comma 2, del D. Lgs 50/2016.

A tal fine l'applicazione dei metodi di computo di cui all'art. 97, comma 2, del D. Lgs 50/2016 è subordinata alla presentazione in gara di almeno 5 offerte ammesse. Se il numero delle offerte fosse invece inferiore a tale numero, la stazione appaltante si riserverà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico e successiva emissione del buono d'ordine.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia può essere costituita in contanti, come



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

precisato nell'art. 93 del Codice o con garanzia fideiussoria purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, a norma dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare fotocopia autentica della documentazione prevista nel citato comma 7, ovvero dovrà autocertificare il possesso dei requisiti prescritti per poter fruire delle suddette riduzioni.

Le spese per imposta di bollo sono a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo di € 16,00 ogni 4 facciate del documento di stipula, o frazione di esso. Ai fini di poter assolvere al pagamento dell'imposta di bollo virtuale l'aggiudicatario dovrà effettuare, in favore dello scrivente Istituto, un bonifico, calcolato in base al numero di facciate del documento di stipula, alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT48C053873886000002430983. Nella causale dovranno essere tassativamente indicati l'oggetto della procedura di gara ed il rispettivo CIG. Copia della ricevuta di detto bonifico dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: inventariabili@pec.izslt.it, successivamente l'Ente provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972, autorizzazione del 28/07/2016 n. 100801.

Come stabilito dall'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

CONTATTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e l'operatore economico che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti o di documenti dovranno di regola essere effettuate utilizzando la apposita posta del Mercato elettronico.

Diversamente, verranno effettuate mediante PEC, e comunque mediante le modalità descritte dall'art. 76 del D. Lgs 50/2016, le comunicazioni contemplate nel suddetto articolo, come ad es. la comunicazione di aggiudicazione o di esclusione dall'appalto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Pezzotti.

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del D. Lgs 50/2016.

RICORSI

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente contratto di fornitura sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a)** utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b)** eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c)** assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d)** comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

RISERVATEZZA

Facendo riferimento al D.Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e che i dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui al D.Lgs n. 196/2003.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato D. Lgs n. 196/2003 al quale si fa



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri**

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

ALLEGATO 1 – Capitolato Speciale

ALLEGATO 2 – Capitolato tecnico

ALLEGATO 3 – Dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione e requisiti minimi di partecipazione

ALLEGATO 4 - Dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari

IL DIRIGENTE

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Dott.ssa Silvia Pezzotti



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
RDO MEPA N. 2025078 EX D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 36, COMMA 2,
LETTERA A, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LAVAVETRERIE PER
LE DIVERSE SEDI DELL'ISTITUTO – CIG:7585697B2F

PREMESSA

Le prescrizioni del presente capitolato disciplinano il contratto di fornitura oggetto dello stesso e sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti di pubbliche forniture, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente e non esplicitamente di seguito indicato.

Art. 1

(OGGETTO DEL CONTRATTO)

1. Affidamento della fornitura di lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto, ai sensi del *D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. a* – CIG:7585697B2F
2. I prodotti forniti dovranno rispondere alle norme legislative di sicurezza, protezionistiche, antinquinamento e antinfortunistica attualmente in vigore.
3. I beni dovranno inoltre essere conformi alle prescrizioni previste dalle disposizioni di legge per il settore merceologico di competenza.
4. Dell'aggiudicazione della fornitura a proprio favore, la Ditta aggiudicataria sarà informata tramite il sito www.acquistinretepa.it e ciò porrà a carico delle parti gli obblighi che ne scaturiscono.

Art. 2

(PREZZO E MODALITA' DI OFFERTA)

1. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi onere (trasporto, imballo, oneri previdenziali ed assicurativi, ecc.), ad eccezione della sola I.V.A.

Art. 3

(ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA)

1. La ditta fornitrice, successivamente alla notifica dell'aggiudicazione della fornitura in proprio favore, dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - a) costituzione del deposito cauzionale, secondo quanto disposto nel successivo art. 4;
 - b) consegna, secondo quanto disposto nel successivo art. 5;
 - c) installazione, messa in uso e attestazione di regolare esecuzione, secondo quanto disposto nel successivo art. 6;
 - d) garanzia, secondo quanto disposto nel successivo art. 8;
 - e) fatturazione e pagamenti, secondo quanto disposto nel successivo art. 9;
 - f) penali, secondo quanto disposto nel successivo art. 10

Art. 4

(DEPOSITO CAUZIONALE – IMPOSTA DI BOLLO)



1. A garanzia delle obbligazioni assunte con l'accettazione integrale ed incondizionata delle clausole contrattuali contenute nel presente capitolato e nell'intera documentazione sottoscritta, la ditta aggiudicataria è tenuta a costituire, nel termine massimo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di aggiudicazione della fornitura, una garanzia fideiussoria in favore dell'Istituto appaltante, in conformità con quanto disposto dall'articolo 103, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
2. In caso di risoluzione del contratto per cause imputabili alla ditta fornitrice, la stessa incorrerà nella perdita della cauzione e sarà esclusa la facoltà di sollevare qualsiasi eccezione ed obiezione.
3. Le spese per imposta di bollo, sono a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo di € 16,00 ogni 4 facciate del documento di stipula, o frazione di esso. Ai fini di poter assolvere al pagamento dell'imposta di bollo virtuale l'aggiudicatario dovrà effettuare, in favore dello scrivente Istituto, un bonifico, calcolato in base al numero di facciate del documento di stipula, alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT48C053873886000002430983. Nella causale dovranno essere tassativamente indicati l'oggetto della procedura di gara ed il rispettivo CIG. Copia della ricevuta di detto bonifico dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: inventariabili@pec.izslt.it successivamente l'Ente provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972, autorizzazione del 28/07/2016 n. 100801.

**Art. 5
(CONSEGNA)**

1. L'Amministrazione appaltante provvederà ad inviare la comunicazione di aggiudicazione per i beni oggetto della fornitura.
2. La consegna di detti beni dovrà essere effettuata in porto franco, dal lunedì al venerdì esclusi i festivi, senza onere alcuno, presso le diverse sedi dell'Istituto di seguito indicate:

Bene	Luogo di consegna ed installazione
n. 1 lavavetreria	Sede di Grosseto dell'Istituto (Viale Europa, 30 – 58100 Grosseto – Area di lavoro n. 112 – piano terra con scivolo senza scalini)
n. 1 lavavetreria	Sede di Latina dell'Istituto (Strade Congiunte Destre Snc – 04100 Latina – c/o Vetreria – Primo terra – Area di lavoro n. 24)
n. 1 lavavetreria	Università di Roma Tor Vergata (Via Montpellier, 1 – 00133 Roma – Edificio H – Laboratorio di Biotecnologia Applicata alla Sicurezza Alimentare LIMET / Piano Terra)
n. 1 lavavetreria	Sezione di Viterbo dell'Istituto (Strade Terme 4/a, 011008 Viterbo – Locale Lavanderia e Sterilizzazione – Primo seminterrato – Area di prova n. 25)

3. Le operazioni di cui al comma precedente dovranno essere effettuate entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e comunque previo accordo con il responsabile del laboratorio di destinazione e/o altra persona all'uopo incaricata.
4. I beni forniti dovranno essere corredati di manuali d'uso in lingua italiana/inglese ed eventuali manuali tecnici, se previsti, e di ogni altro tipo di documentazione tecnica e accessori di base atti ad assicurare il soddisfacente funzionamento ed utilizzo degli stessi, intendendosi l'offerta formulata comprensiva anche di questi, nonché degli accessori indicati nell'offerta tecnica.
5. Nel caso di consegna di beni difformi da quanto previsto nell'offerta tecnica, nell'intera documentazione e nell'ordinativo di fornitura, ovvero di beni difettosi, la Ditta fornitrice si impegna a provvedere all'immediato ritiro a proprie spese e alla relativa sostituzione, sempre a proprie spese, entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della contestazione.



Art. 6

(MESSA IN USO - ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE)

1. La Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare a propria cura e spese, oltre alla consegna, le operazioni di installazione e quelle necessarie alla messa in uso dei beni forniti, sino al raggiungimento della piena funzionalità degli stessi, nonché le prove tecniche di funzionamento.
2. Le operazioni di cui al comma precedente dovranno essere effettuate dalla Ditta fornitrice entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna e comunque previo accordo con gli incaricati della Direzione Tecnica e Patrimoniale dal lunedì al venerdì ore 08:00/12:30 esclusi i festivi ai seguenti recapiti: Tel. 06-79099304 FAX 06-79099417 - e-mail: serviziotecnico@izslt.it
3. Le attività finalizzate all'attestazione di regolare esecuzione del contratto di fornitura oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte in contraddittorio, da una rappresentanza della Ditta fornitrice e uno o più incaricati dell'Amministrazione appaltante.
4. Tutti i costi inerenti alle operazioni descritte nei precedenti commi sono a totale carico della Ditta fornitrice, intendendosi l'offerta formulata comprensiva anche di tali servizi (ad es. manodopera, personale tecnico specializzato, materiali e/o strumenti, missioni e trasferte, etc.).
5. Nel caso in cui l'esito della verifica di cui al comma 3 sia positivo, l'Amministrazione appaltante si impegna ad effettuare il pagamento del corrispettivo della fornitura nei termini previsti dal successivo articolo 8. Non sono ammesse forme di collaudo parziale e relativi pagamenti a titolo di acconto.
6. Nel caso in cui l'esito della verifica di cui al comma 3 sia negativo, la Ditta fornitrice ha l'obbligo di ritirare a propria cura e spese i beni non idonei o non conformi e di sostituirli con altri nuovi, entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della verifica con esito negativo.
7. Il mancato rispetto dei termini di cui al precedente comma 6, obbligherà la ditta fornitrice a corrispondere all'Amministrazione appaltante una penale dell'1‰ (uno per mille) dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa), fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dello stesso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 7

(FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE)

1. Qualora l'uso dei beni forniti richieda conoscenze e/o competenze specifiche da parte degli operatori, la Ditta fornitrice si impegna alla formazione e all'addestramento di base del personale utilizzatore dell'Amministrazione appaltante, in particolare per gli aspetti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i.. Inoltre particolare attenzione dovrà essere riservata agli strumenti utilizzati per prove che impattano sull'accreditamento ai sensi della normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (es. utilizzo dell'apparecchiatura e taratura delle stesse, ecc...). In tal caso sarà concordato tra le parti un calendario di attività, al fine di rendere più agevoli e meno onerose possibile per le parti le operazioni necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.
2. L'attività formativa dovrà svolgersi presso la sede dell'Istituto appaltante ove risiede la struttura di destinazione dei beni forniti (luogo di consegna), durante l'orario di lavoro.
3. Tutti i costi e gli oneri derivanti da quanto descritto nei precedenti commi, eccetto la messa a disposizione dei locali, sono a totale carico della Ditta fornitrice (ad es. personale specializzato, spese di trasferta e missione, etc.), intendendosi l'offerta formulata remunerativa anche per tali prestazioni.

Art. 8

(GARANZIA)



1. La Ditta fornitrice si impegna a garantire i beni oggetto della presente fornitura, esenti da tutti i vizi e/o gli inconvenienti non derivanti da caso fortuito, forza maggiore, normale usura o responsabilità dell'Amministrazione, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto in proposito dalle norme vigenti. Pertanto la Ditta si obbliga a rimuovere a totale propria cura e spese, ivi compresi i costi di ritiro, di spedizione presso centri di assistenza e di riconsegna dopo l'intervento, tutti i difetti che si dovessero manifestare durante tale periodo nei beni forniti.

Art. 9

(FATTURAZIONE E PAGAMENTI)

1. La ditta fornitrice dovrà indicare tassativamente sui documenti di consegna e sulle fatture la data e il numero del buono d'ordine con il quale è richiesta la fornitura. Inoltre, sulle fatture dovrà altresì essere indicato tassativamente il CIG relativo alla fornitura in questione e dovranno pervenire a seguito di attestazione e regolare esecuzione del contratto.
2. Il pagamento avrà luogo nel termine di 60 (sessanta) giorni fine mese dalla data di attestazione e regolare esecuzione del contratto, mediante bonifico bancario, a favore del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice o persona da questi all'uopo delegata.
3. Il pagamento rimane comunque subordinato agli accertamenti di cui all'articolo 48-bis, del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.
4. E' fatto divieto di cessione del credito e/o del contratto senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione appaltante.
5. La ditta fornitrice è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136. Pertanto, la ditta si impegna ad indicare su ogni fattura le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, sul quale l'Istituto appaltante dovrà effettuare il pagamento del corrispettivo della fornitura.
6. In esecuzione delle linee guida definite con decreto ministeriale 55/13, attuativo della legge 244/2007, questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito a questo ente è il seguente: UFJCBG.
7. Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01/07/2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

Art. 10

(PENALI)

1. L'ordinativo di fornitura, pervenuto alla Ditta per posta, fax o e-mail, costituisce obbligazione contrattuale.
2. Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna, installazione, messa in uso e prove funzionali dei beni oggetto del contratto di fornitura (articoli 5 e 6), per cause non imputabili all'Istituto appaltante, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, la Ditta fornitrice è tenuta a corrispondere all'Amministrazione appaltante una penale dell' 1‰ (uno per mille) dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa), fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dello stesso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
3. Le disposizioni di cui al precedente comma sono applicabili anche alle ipotesi di ritardo nella sostituzione di beni difformi/difettosi, nei termini previsti dall'articolo 5, comma 5 e dall'articolo 6, commi 6 e 7.



4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che diano luogo all'applicazione delle penali, nei casi previsti dal presente articolo, saranno contestati dall'Amministrazione appaltante alla Ditta fornitrice mediante comunicazione con lettera raccomandata A.R. La Ditta potrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione e nelle stesse modalità. Qualora dette deduzioni non siano meritevoli di accoglimento, a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa sia stata data oltre il termine previsto, saranno applicate alla Ditta appaltatrice le penali, come sopra indicato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. L'Amministrazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla Ditta fornitrice a qualsiasi titolo, anche per corrispettivi di altre forniture effettuate oppure, in difetto, avvalersi della cauzione di cui all'articolo 4, se costituita, o alle eventuali altre garanzie rilasciate, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di avvalersi degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non si ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Art. 11

(FORO)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente contratto di fornitura sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

Art. 12

(ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI)

1. Sono a carico del fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico all'Istituto per legge.

Art. 13

(TRATTAMENTO DEI DATI)

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le parti dichiarano di acconsentire al trattamento dei propri dati per le finalità riguardanti l'esecuzione del presente contratto.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'amministrazione;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il



dirigente della Direzione Acquisizione Beni e Servizi.

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Amministrazione.

PER ACCETTAZIONE

(data)

LA DITTA:

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. si approvano in modo specifico le disposizioni contenute nei seguenti: art.4, commi 1 e 3; art. 5, comma 5; art. 6, commi 3 e 4; art. 7, commi 1, 2 e 3; art. 8, comma 1; art. 9, commi 1, 2 e 4; art. 10, commi 2,3,4,5 e 6; art. 11, comma 1.

CAPITOLATO LAVAVETRERIA

Apparecchiatura per il lavaggio, la disinfezione ed il risciacquo di utensili da laboratorio riutilizzabili ad es. in vetro, acciaio inossidabile, plastica, ceramica con contaminazioni organiche e/o inorganiche dotata di sistema di circolazione ad acqua pulita.

Allacciamento elettrico 3N AC 400V, 50 Hz, con potenza massima assorbita di max. 10 kW.

La vasca di lavaggio deve essere realizzata interamente in acciaio inossidabile AISI 304/316 L e dotata di n.2 bracci irroratori di serie con getto a ventaglio per evitare zone d'ombra.

La vetreria di laboratorio deve poter essere alloggiata in appositi cesti, carrelli, moduli o inserti in acciaio inox dotati di bracci irroratori per il trattamento della vetreria a collo largo o ugelli ad iniezione per la vetreria a collo stretto. I cesti ed i moduli ad iniezione devono essere collegati direttamente alla parete posteriore della vasca tramite appositi innesti. Gli attacchi eventualmente non utilizzati devono risultare ermeticamente ed automaticamente chiusi durante il lavaggio.

La macchina deve essere a carica frontale da sottopiano con sportello a ribalta e coperchio incluso. Rivestimento esterno interamente in acciaio inossidabile e con pareti laterali mobili per consentire il rapido accesso a tutti i componenti nel caso di interventi del servizio di assistenza tecnica.

Allacciamento diretto alla rete dell'acqua potabile con dispositivo di sicurezza anti-ritorno secondo EN 1717 e sistema anti-allagamento.

L'apparecchiatura deve essere dotata di un addolcitore integrato adatto per acqua calda fino a 65°C e fino a un grado di durezza di 60 °dH. Il trattamento dell'acqua deve avvenire durante la fase di lavaggio.

La macchina deve essere dotata di una pompa per acqua demineralizzata AD (l'acqua AD non è sotto pressione)

Il contenitore del sale (con capacità di almeno 2 kg) deve essere alloggiato nello sportello a garanzia di una superiore ergonomia.

La combinazione di filtri sul fondo della vasca di lavaggio a protezione della pompa di scarico deve essere composta da: filtro schegge di vetro/filtro grosso, filtro fine e microfiltro.

L'apparecchiatura deve essere dotata di pannello comandi touch con display con testi in chiaro per la visualizzazione di: nome programma, blocco programma, durata e temperatura impostata, segnalazione anomalie.

Possibilità di memorizzare i cicli più utilizzati su tasti a scelta rapida presenti sul pannello comandi.

Comandi interamente elettronici con programmi fissi e 1 spazio di memoria liberamente programmabile.

Presenza di segnale acustico al termine del programma o in caso di guasti

Pannello comandi inclinato a garanzia di una ottimale ergonomia.

Portata pompa di circolazione $Q_{max} \geq$ ca. 500 l/min.

La macchina deve includere i seguenti sistemi di dosaggio:

- Modulo di dosaggio esterno per detergente liquido
- Sistema di dosaggio nello sportello per neutralizzante liquido
- Vano introduzione sale nello sportello

Il controllo del flusso di tutte le pompe di dosaggio allacciate interne ed esterne deve avvenire mediante sensori dedicati

L'apparecchiatura deve essere corredata dai seguenti accessori:

- N.1 cesto superiore per il lavaggio di vetreria a collo largo ed altri utensili, dotato di braccio irroratore integrato e regolabile in altezza
- N.1 cesto inferiore per il lavaggio ad iniezione
- N.1 modulo ad iniezione per l'alloggiamento (lavaggio ad iniezione) fino a 18 elementi di vetreria di piccole/medie dimensioni (50-250 ml)
- N.1 modulo ad iniezione per l'alloggiamento (lavaggio ad iniezione) fino a 8 elementi di vetreria di grandi dimensioni (500 – 1000 ml)
- N.1 modulo ad iniezione per l'alloggiamento (lavaggio ad iniezione) di cilindri graduati di grandi dimensioni (1 – 2 lt, fino a 4 cilindri contemporaneamente)
- N.1 contenitore in acciaio inox a mezzo piano per il lavaggio di contenitori a collo largo/minuteria, dotato di coperchio e maniglie

Certificati da presentare allegati all'offerta:

Certificato dello stabilimento produttivo ai sensi della norma DIN EN ISO 9001:2000

Certificato dello stabilimento produttivo ai sensi della norma DIN EN ISO 14001:1996

Marchio CE ai sensi della direttiva macchine 2006/42/CE

VDE (EN 61010-2-40)

VDE-EMV (EN 61326 -1)

Protezione IP 21

La macchina offerta deve rispettare i requisiti della direttiva macchine 2006/42/CE.

All'offerta dovrà essere allegato un attestato di conformità o di avvenuta omologazione da parte di un istituto indipendente.

Spett.le IZSLT

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – CIG:7585697B2F

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____
C.F. _____ residente a _____
indirizzo _____ n. civico _____ cap
_____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle
sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, come stabilito dall'art. 76 del citato
D.P.R.,

D I C H I A R A

di essere il legale rappresentante, con la qualifica di

.....
(indicare la qualifica del legale rappr. all'interno dell'impresa)

della ditta
(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

oggetto sociale
..... con sede legale in
indirizzo n. cap
domicilio eletto per le comunicazioni: località
via n. cap
Camera di Commercio di iscritta con il numero Repertorio
Economico Amministrativo il
C.F.

P. I.V.A.
n. tel. e-mail fax.....

Pec a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante:
.....

Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di

Matricola INPS (**con dipendenti**) n. presso la Sede di
.....

Matricola INPS (**senza dipendenti, posizione personale**) n. presso la Sede di
.....

(n. b. : in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Totale dipendenti.....

Totale lavoratori per l'appalto in oggetto di cui dipendenti.....

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:.....

La ditta dichiara inoltre di aver preso visione ed accettare incondizionatamente le condizioni contenute nella lettera di invito per la gara avente ad oggetto **“Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di lavavetrerie per le diverse sedi dell'Istituto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Importo presunto € 26.000,00 + I.V.A - CIG:7585697B2F”**.

La ditta dichiara:

- a) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per la gara in oggetto;
- b) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'istanza alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
- c) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D. Lgs 18.4.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:
 - che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di

concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs n. 270/99;

d) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

e) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale all'art. 2635 del codice civile;

B-bis) false comunicazioni sociali di cui gli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

C) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

D) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

E) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di

proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

F) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

G) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

OPPURE

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....
.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

f)

n.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di iscrizione non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

n.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato n.2):*

n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/2016;

Oppure

- n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....
.....

g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs n. 50/2016;

h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016;

i) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

l) che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;

m) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

n) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

o) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio

dell'attestazione di qualificazione;

p) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

r) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-Legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (*La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);

s) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

t) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*);

u) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del*

1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale);

v) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

z) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso

- INPS (matricola n°
- INAIL (matricola n°

e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

.....;

aa) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/16, di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....

bb) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici nonché presenti nel Codice di comportamento dell'IZSLT disponibile sul sito istituzionale, nell'area "Amministrazione trasparente";

cc). (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

.....
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.Lgs 50/16, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

dd) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

ff) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

gg) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il

seguinte indirizzo:

hh) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC
e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo:

.....
.....

ii) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. Mm. Ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.

ll) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

mm) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

nn) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di idoneità professionale:

esibisce documentazione atta a reperire il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività inerenti la presente procedura.

Capacità economica e finanziaria:

di essere in possesso di un fatturato globale, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari approvati, pari al doppio del valore posto a base d'asta.

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi)

.....
.....
.....

Il fatturato globale minimo richiesto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati è pari al doppio del valore stimato.

Capacità tecniche e professionali:

La ditta dichiara di aver realizzato, nell'anno precedente all'invio della presente documentazione, i seguenti n. 3 forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara per conto di enti pubblici o privati, che costituiscono il requisito minimo di partecipazione.

(Indicazione dei committenti, della tipologia delle forniture, dei periodi, degli importi)

Committente:

Tipologia di fornitura:

Periodo: dal al

Importo:

Committente:
Tipologia di fornitura:
Periodo: dal al
Importo:

Committente:
Tipologia di fornitura:
Periodo: dal al
Importo:

I concorrenti, sia che intendano partecipare autonomamente o tramite Consorzio o RTI, devono possedere il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

Si precisa che i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma di tale dichiarazione.

Data _____

TIMBRO E FIRMA

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

“PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LAVAVETRENERIE PER LE DIVERSE SEDI DELL’ISTITUTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 – IMPORTO PRESUNTO € 26.000,00 + I.V.A - CIG:7585697B2F”.

Soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l’esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
Nel caso in cui non tutti i dichiaranti debbano rendere dichiarazioni analoghe, produrre singole dichiarazioni per ogni soggetto o, in alternativa, produrre “Certificato del Casellario Giudiziale” e “Certificato dei Carichi Pendenti” per ognuno dei dichiaranti.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA
TOSCANA M. ALEANDRI

Oggetto: “Procedura negoziata per l’affidamento della fornitura di lavavetriere per le diverse sedi dell’Istituto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - CIG:7585697B2F”.

Importo complessivo dell’appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): € 31.600,00 IVA esclusa.

Il sottoscritto Sig.
nato a
il.....
residente nel Comune di Cap.
Prov.
Via.....in qualità di
.....della Ditta (denominazione/ragione sociale)
.....
Codice fiscale Partita I.V.A. n.
con sede legale in Cap
Prov.Via/Piazza
Tel. Fax.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell’articolo 46

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui gli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):
-
-
- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del

decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

MODELLO DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri
Via Appia Nuova 1411
00178 Roma

Oggetto: "Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di lavavetriere per le diverse sedi dell'Istituto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Importo presunto € 26.000,00 + I.V.A – CIG:".

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in
..... con codice fiscale n... con partita
IVA n, dato atto di aver reso le dichiarazioni riguardanti i requisiti di
partecipazione in sede di manifestazione di interesse conseguente all'avviso pubblico riguardante la presente
procedura,

DICHIARA

- a) di voler subappaltare le seguenti parti di fornitura
- b) dichiara di essere consapevole di non poter subappaltare altre forniture oltre a quelle dichiarate al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella restante documentazione di gara;
- d) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- e) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- f) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- g) l'elezione del domicilio, ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016) o richieste di integrazioni e chiarimenti, al numero di fax e all'indirizzo di PEC

Data.....Luogo.....

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI INERENTI IL RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ALLEGATO 4

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e
della Toscana M. Aleandri.
Via Appia Nuova, 1411
00178 ROMA

**DICHIARAZIONE IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE
AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

**Oggetto: RDO MEPA N. 1874660 EX D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 36, COMMA 2, LETTERA A, PER
L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LAVAVETRERIE PER LE DIVERSE SEDI DELL'ISTITUTO –
CIG:7585697B2F**

- Dichiarazione relativa alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto..... codice fiscale:....., legale rappresentante della ditta.....
effettua la presente dichiarazione valevole per il contratto relativo alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiara che:

- 1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all'esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:
 - a) conto bancario (IBAN completo): presso la banca
 - b) conto postale (IBAN completo)..... presso Poste Italiane S.p.A.
- 2) le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:
Cognome e nome.....C.F.
Cognome e nome.....C.F.

In fede

.....

Luogo e data

.....

.....

Firma

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITÀ

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'IZS LT